



REGIA UNIVERSITÀ

DI

NAPOLI



Propongo che per gli acquisti di materiale scolastico su qualsiasi fondo (legge per Napoli, proventi di maggiori tasse, ecc.) la Facoltà si consideri come costituita da tre enti: Istituto di Matematica, Gabinetto di Geodesia, Scuola di disegno. Il secondo già esiste, ed io propongo:

- 1.<sup>o</sup> che in modo analogo si dia stabile assetto alla Scuola di disegno, mettendola in possesso di locali propri (Sala di disegno e Gabinetto), ed affidandone la direzione al professore di Disegno di Architettura, coadiuvato dal professore di Disegno di Ornato, e dai professori di Geometria proiettiva e di Geometria descrittiva, senza escludere che ogni altro professore possa, per gli eventuali bisogni grafici del proprio insegnamento, rivolgersi al direttore della Scuola, sia per l'uso della Sala, sia per l'acquisto di materiale più specialmente indicato per gli usi grafici.
- 2.<sup>o</sup> - che si crei un "Istituto di Matematica", per

provvedere collettivamente agli altri bisogni dei suddetti in-  
seguimenti ~~di~~ e di tutti gli altri del primo e  
del secondo biennio. E per fare che gli acquisti di mo-  
delli, strumenti, libri, carte murali, mobili, ecc., siano  
fatti con unità di criterio, coordinando tra loro i biso-  
gni ~~dei~~ <sup>dei</sup> vari insegnamenti, propongo che la Facoltà  
nomini nel suo seno (esclusi ~~come~~, come eleggibili, i due  
professori di Disegno, ~~il~~ il professore di Geodesia ed il  
Direttore del Seminario) il Direttore dell'Istituto, e  
che la nomina avvenga anno per anno, con vota-  
zione ~~secreta~~ segreta, e con illimitata possibilità  
di riconferma. Ben s'intende che le varie collezioni ri-  
marrebbero distinte le une dalle altre, e che l'Istituto  
avrebbe soltanto lo scopo di raccogliere per classifi-  
carle con criterio unico, pur tenendole a disposizione  
di tutti i professori. Il Direttore, coadiuvato da uno  
speciale assistente, rimarrebbe conseguentemente respon-  
sabile di tutto il materiale, registrato in un inven-  
tario unico. Quanto agli acquisti, essi verrebbero  
fatti dal Direttore in seguito a particolari e pre-  
cise deliberazioni della Facoltà, secondo i desideri  
espressi dai singoli professori. /, durante l'anno,

3.º che il Seminario Matematico, pur rima-  
nendo autonomo con Direttore proprio, da eleggersi nel

modo già stabilito nel regolamento approvato dalla Facoltà, si consideri come annesso all'Istituto di Matematica. Questa coordinazione dei fini ideali del Seminario con quelli pratici dell'Istituto, mentre conferirebbe all'Istituto maggiore importanza, e lo metterebbe perciò in grado di reclamare, in seguito, con maggiore efficacia, i mezzi per un più ampio sviluppo, varrebbe altresì a porre il Seminario nel pieno uso di tutti i vantaggi materiali dell'Istituto.

4° che si facciano incessanti premure perché all'Istituto di Matematica si concedano tre sale, sia per alloggiarvi il Seminario, sia per custodire le collezioni, sequestrando la responsabilità dei vari professori, che hanno attualmente in consegna oggetti <sup>del valore di parecchie</sup> ~~per~~ migliaia di lire, ~~senza~~ senza sapere dove collocarli.

E. Cesàro.

- iust.

- 3. m. a Perm. (p. d'Esc.)

- ? post. p. d'Esc.

- Ass. sp. 1500

Comitato del Direttore sarebbe dunque di conferire con i Colleghi per raccogliere i suggerimenti, ed armonizzando questi con le proprie vedute cercare di comporli in una proposta unica, da presentare alla Facoltà; ma nessuna spesa dovrebbe essere consentita senza l'approvazione della Facoltà.